



## **D.LGS 175/2016 ART.24**

---

# **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE**

**Settembre 2017**

## Sommario

1	Premessa .....	3
2	Il quadro normativo di riferimento .....	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 .....	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	5
3	Le partecipazioni della CCIAA del Molise al 23/09/2016 .....	10
3.1	Le partecipazioni dirette .....	10
3.2	Le partecipazioni indirette .....	16
4	La revisione straordinaria: impostazioni e risultati .....	17
4.1	Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013: rinnovata valutazione circa la permanenza delle condizioni di dismissione delle stesse e aggiornamento .....	18
4.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento .....	19
4.3	Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate .....	20
5	Conclusioni .....	36

## 1. Premessa

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 marzo 2015 è stata istituita la "Camera di commercio del Molise", con sede legale in Campobasso - Piazza della Vittoria, e sede secondaria in Isernia, Corso Risorgimento, 302. Il nuovo Ente, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 1 del decreto 4 marzo 2015, si è costituito con l'insediamento del Consiglio Camerale, intervenuto il 18 gennaio 2016 e, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto, subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti camere di commercio di Campobasso ed Isernia. Pertanto anche il patrimonio mobiliare è stato unificato e risulta costituito dalle partecipazioni delle cessate Camere di Commercio.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che le cessate Camere di Commercio di Campobasso ed Isernia hanno adottato, rispettivamente, con delibera di Giunta n° 10 del 31/03/2015 - trasmessa alla Corte dei Conti in data 31/03/2015 - e n. 11 del 30/03/2015 - trasmessa alla Corte dei Conti in data 03/04/2015 -, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

In realtà, la Camera di Commercio del Molise ha già proceduto, con deliberazione della Giunta n. 9 del 16 marzo 2016, ad una prima verifica del predetto piano, uniformando le decisioni assunte dalle singole Camere con le precedenti deliberazioni. Successivamente, con deliberazione n. 22 del 17 marzo 2017, ha adempiuto all'obbligo della revisione straordinaria in attuazione del D. Lgs. 175/2016, ma prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 100/2017 recante "*disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*".

## 2. Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

### 2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio,

“per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.”

## 2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

### Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono “in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa”.

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

### Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che “le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)<sup>1</sup>;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

#### Art. 5: Oneri di motivazione analitica

---

<sup>1</sup> Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)."

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

#### Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

#### Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

#### Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

#### Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.



### Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica:

- società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- società partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- società derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- società già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

### **3 Le partecipazioni della Camera di Commercio del Molise al 23/09/2016**

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette<sup>2</sup>.

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera del Molise, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative, situazione a livello di sistema camerale regionale.

#### **3.1 Le partecipazioni dirette**

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA del Molise aveva partecipazioni dirette in 21 società, di cui 11 costituite secondo il modello dell'in house providing e 5 in stato di liquidazione. Con deliberazione di Giunta n. 89 del 10 ottobre 2016, la Camera del Molise ha aderito al G.A.L. Molise Rurale Società consortile a R.L..

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio del Molise ammonta a 565.553,25 euro (dati desunti dal consuntivo 2016) con quote di partecipazione che variano da 0,012550% (BMTI Borsa Merci Telematica Italiana Scpa) a 11,111111% (Società consortile Matese per l'occupazione Spa in liquidazione). Pertanto la Camera di Commercio del Molise non possiede partecipazioni di controllo.

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera del Molise - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra nel dettaglio di ciascuna delle 21 partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016.

---

<sup>2</sup> L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;



## Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progre s-sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecip azione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir1	02313821007	Infocamere Scpa	attiva	1994	0,172246	30.435,80	gestione nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio di un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori	no	sì	no	no
Dir2	03991350376	Ecocerved Srl	attiva	1990	0,081520	2.038,00	Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Formazione ambientale, produzione e distribuzione di dati inerenti all'ambiente e all'ecologia	no	sì	no	no
Dir3	04338251004	Dintec Consorzio per l'innovazione tecnologica Scarl	attiva	1991	0,093121	513,54	Ideazione, progettazione e realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimoli per la competitività delle piccole e medie imprese	no	sì	no	no
Dir4	04416711002	Isnart Scpa	attiva	1992	0,251510	1.147,00	Valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo e delle risorse turistiche, attraverso studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità	no	sì	no	no

Dir5	06044201009	BMTI Borsa merci telematica italiana Scpa	attiva	2000	0,012550	299,62	Progettazione e realizzazione di sw necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori. Rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici	no	sì	no	no
Dir6	12620491006	Si.Camera Scarl	attiva	2013	0,446765	17.915,00	Assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	no	sì	no	no
Dir7	04408300285	IC Outsourcing Scarl	attiva	2009	0,090309	335,95	attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei, loro conservazione con strumenti ottici, acquisto ed elaborazione dati, gestione patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza	no	sì	no	no
Dir8	05327781000	Tecno Holding Spa	attiva	1997	0,184660	46.165,10	Gestione di partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo	no	no	no	no

Dir9	04786421000	Tecnoservicecamer e Scpa	attiva	1994	0,162000	2.136,68	Servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura	no	sì	no	no
Dir10	08618091006	Retecamere Scrl in liquidazione	liquidazione	2005	0,605369	1.467,15	promozione, coordinamento e realizzazione di attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza	no	sì	no	no
Dir11	08624711001	Uniontrasporti Scarl	attiva	2005	0,052390	203,82	Realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture materiali ed immateriali, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori	no	sì	no	no
Dir12	00836920702	Moliseinnovazione Scpa	Liquidazione dal 24/01/2014. Revoca della liq. in data 14/07/2016. Concordato preventivo dal 05/04/2017.	1992	7,638378	17.018,00	iniziative di ricerca di applicazione e diffusione di tecnologie innovative nei campi delle produzioni agricole, difesa ambientale, industria di conservazione e trasformazione di prodotti destinati ad uso alimentare, accertamento e certificazione di qualità	no	no	no	no

Dir13	01445680703	Innova Soc. Cons. di sviluppo basso Molise Fortore Srl in liquidazione	liquidazione	2001	7,625272	8.607,90	promozione, sviluppo economico, produttivo e occupazionale area del patto territoriale del basso Molise Fortore	no	no	no	no
Dir14	01437660705	Contado di Molise Società cooperativa in liquidazione	liquidazione	2000			promozione attività culturali	no	no	no	no
Dir15	00968090704	Società consortile Matese per l'occupazione Spa in liquidazione	liquidazione	1998	11,111111	57.325,95	promozione di attività dirette allo sviluppo produttivo ed occupazionale con particolare riguardo all'area del patto territoriale del Matese	no	no	no	no
Dir16	04117630287	Job Camere Srl in liquidazione	liquidazione	2006	0,101352	608,11	fornitura di lavoro temporaneo (interinale), fornitura e gestione risorse umane (staff leasing)	no	sì	no	no
Dir17	00947590949	G.A.L. Molise rurale Srl	attiva	2016	8,163265	2.000,00	Sostegno e promozione dello sviluppo rurale e socio-economico del territorio, promozione dello sviluppo innovativo, integrato e sostenibile del territorio, attuazione degli interventi previsti dal piano di sviluppo locale	no	no	no	no
Dir18	00857000947	S.F.I.D.E. Srl	attiva	2006		v. pag. 18 punto 6	Promozione servizi per lo sviluppo locale	no	no	no	no
Dir19	00816350482	MPS Capital services Spa	attiva	1954			Istituto bancario di credito a medio termine	no	no	no	no
Dir20	01561760701	Banca popolare delle Province Molisane Soc. Coop. per Azioni	attiva	2004	0,144938	20.000,00	attività bancaria	no	no	no	no



Dir21	01622170700	A.SVI.R. Moligal Srl	attiva	2009	1,000000	520,00	Attività di sostegno e promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale ed occupazionale sul territorio nazionale ed in particolare nelle aree della regione Molise	no	no	no	no
Dir22	90023160949	Molise sviluppo Scpa	attiva	1998	6,574142	26.505,00	Promozione di nuove attività imprenditoriali con eventuali servizi di assistenza e consulenza	no	no	no	no

Colonna A: Numero progressivo anticipato da "Dir\_".

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna C1: Inserire "Attiva" o "Liquidazione".

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

## 3.2 Le partecipazioni indirette

Il D. Lgs. 175/2016 stabilisce che debbano essere oggetto di valutazione nel piano di revisione straordinaria tutte le partecipazioni indirette detenute dalla PA per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima Pubblica Amministrazione.

Per quanto riportato nel paragrafo precedente, La Camera di Commercio del Molise non detiene partecipazioni di controllo<sup>3</sup> in alcuna società; pertanto non si procede all'analisi delle partecipazioni indirette.

---

<sup>3</sup> L'art. 2359 del codice civile definisce "società controllate":

- 1) le società in cui in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.



## 4 La revisione straordinaria: impostazioni e risultati

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente, ci porta a dire che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d. lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

*In caso di rispetto delle diverse condizioni presenti nell'art.20 comma 2, la Camera può procedere al mantenimento della partecipazione, pur motivandone adeguatamente la scelta.*

*Nel caso invece che ricorra almeno una delle ipotesi previste in quest'ultimo comma, la Camera deve procedere con un'azione di razionalizzazione, scegliendo una delle seguenti opzioni:*

- *mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo, efficientamento dei costi di funzionamento della società);*
- *cessione della partecipazione a titolo oneroso o gratuito;*
- *recesso dalla società;*
- *messa in liquidazione della società;*
- *scioglimento della società;*
- *fusione della società per unione con altra società;*
- *fusione della società per incorporazione in altra società;*
- *perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite".*

*Se per le prime 3 opzioni la scelta della Camera di commercio può essere fatta in maniera autonoma – pur con la preventiva condivisione con gli altri enti pubblici, eventualmente presenti nella compagine societaria - , le altre saranno inevitabilmente il risultato di una scelta concertata tra i soci a livello assembleare.*

## 4.1 Nuova valutazione sulle partecipazioni precedentemente dimesse

Le nuove disposizioni introdotte dal TU imporrebbero una rinnovata valutazione dei piani di razionalizzazione già adottati, al fine di verificare se, per le società indicate come da dismettere ma ancora presenti nel portafoglio partecipativo dell'Ente, permangono le condizioni che ne hanno determinato la dismissione. Tuttavia, la Camera di Commercio del Molise ha inteso proseguire in quel processo di dismissione del patrimonio finanziario già avviato dalle preesistenti Camere di Commercio di Campobasso ed Isernia, deliberando, in data 16 marzo 2016, la dismissione di ulteriori quattro partecipazioni considerate non strumentali né strategiche.

Di seguito si riporta per ciascuna società lo stato di avanzamento della dismissione:

1. DINTEC Consorzio per l'innovazione tecnologica Scarl: con nota prot. n. 5286 del 18/05/2016 la CCIAA ha offerto in prelazione ai soci la propria quota di partecipazione; con nota prot. n. 5287 pari data ha chiesto alla società la possibilità di recedere ai sensi dell'art. 2469 del C.C. qualora non fossero giunte offerte.
2. IC OUTSOURCING Scarl: con nota prot. n. 5288 del 18/05/2016 la CCIAA ha offerto agli altri soci la propria quota di partecipazione; con nota prot. n. 5289 pari data ha chiesto alla società la possibilità di recedere ai sensi dell'art. 2469 del C.C. qualora non fossero giunte offerte.
3. TECNO HOLDING SPA: il processo di dismissione della quota conferita dalla CCIAA di Campobasso si è concluso l'8/09/2016 con la girata del titolo ed il pagamento del corrispettivo. La quota conferita dalla CCIAA di Isernia è stata offerta ai soggetti individuati dall'articolo 11.2.1 dello Statuto Sociale con nota prot. n. 5284 del 18/05/2016.
4. TECNOSERVICECAMERE Sspa: il processo di dismissione della quota conferita dalla CCIAA di Campobasso si è concluso il 27/09/2016 con il pagamento del corrispettivo. La quota conferita dalla CCIAA di Isernia è stata offerta alle Camere di Commercio ed alla società con nota prot. n. 5285 del 18/05/2016.
5. UNIONTRASPORTI Scarl: con nota prot. 17960 del 22 dicembre 2014 è stata comunicata dalla CCIAA di Campobasso alla società la decisione di dismettere la propria quota. Con nota prot. n. 2778 del 17/03/2015 è stata chiesta alla società la liquidazione in denaro della partecipazione, qualora non fossero giunte richieste di esercizio di prelazione da parte degli altri soci. Con verbale del 21 giugno 2016 l'Assemblea ordinaria si è espressa in senso negativo in merito all'approvazione del provvedimento di cessazione della partecipazione societaria ed ha respinto, ai sensi del comma 569bis della legge 147/2013 art. 1, la richiesta di liquidazione.
6. S.F.I.D.E. SVILUPPO, FORMAZIONE, IDEAZIONE DI PROGETTI PER GLI ENTI LOCALI Scarl: a seguito di asta pubblica andata deserta, la CCIAA ha chiesto alla società la

liquidazione della quota. Si è in attesa di ricevere il rimborso deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società con verbale del 13/04/2016.

7. MPS CAPITAL SERVICES Spa : il processo di dismissione della partecipazione è stato definito dalla Camera di Commercio di Campobasso con nota prot. 10607 09/12/2015 comunicando ad MPS Capital Services SpA l'accettazione del valore di liquidazione di ciascuna delle 36 azioni possedute, pari ad euro 0,67285. Inoltre nel corso del 2016 la società ha realizzato un intervento di ricapitalizzazione effettuando, successivamente, un'operazione di raggruppamento azionario che prevedeva la liquidazione di tutti gli azionisti che non erano in possesso della quota minima azionaria di conversione fissata a 10.000 azioni. Ad oggi, la liquidazione del controvalore non è avvenuta in quanto vincolata alla dematerializzazione dei titoli.
8. BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE Società Cooperativa per azioni: il processo di dismissione della quota conferita dalla CCIAA di Campobasso si è concluso il 03/10/2016 con il pagamento del corrispettivo, mentre quello della quota di Isernia si è concluso in data 26/09/2017.
9. A.SVI.R. Moligal Scarl: a seguito di asta pubblica andata deserta, la CCIAA di Isernia ha chiesto alla società la liquidazione della quota con nota n. 4958 del 21/09/2015.
10. MOLISE SVILUPPO Scpa: per quanto concerne la quota conferita dalla CCIAA di Campobasso, a seguito di asta pubblica andata deserta, l'Ente, con nota n. 1568 del 13/02/2015 ha chiesto alla società la liquidazione della quota che, ad oggi, non ancora avvenuta. Per la quota conferita da Isernia, a seguito di asta pubblica andata deserta, la CCIAA ha chiesto alla società la liquidazione della quota con nota n. 4959 del 21/09/2015. Con nota del 15/10/2015 protocollata al n. 5380 la società ha comunicato di non poter procedere alla liquidazione della quota. Con nota n. 5726 del 04/11/2015 la CCIAA ha rinnovato la richiesta di liquidazione della quota.

## 4.2 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

Nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio del Molise sono presenti cinque società in liquidazione.

Di seguito si riportano i fatti accaduti da marzo 2016:

1. RETECAMERE Società Consortile a responsabilità Limitata: la società, in liquidazione dal 04/09/2013, ad oggi non ha ancora presentato istanza di cancellazione dal Registro delle Imprese, né il bilancio finale di liquidazione, ma solamente bilanci ordinari d'esercizio.
2. INNOVA Società Consortile di sviluppo basso Molise Fortore SRL: la società, in liquidazione giudiziaria dal 01/06/2011, pur avendo presentato il bilancio finale di liquidazione nel corso del 2012, ad oggi non ha presentato istanza di cancellazione dal Registro delle Imprese.

3. CONTADO DI MOLISE Società Cooperativa: la società, in liquidazione dal 20/12/2006, ad oggi non ha ancora presentato istanza di cancellazione dal Registro delle Imprese, né il bilancio finale di liquidazione.
4. SOCIETA' CONSORTILE MATESE PER L'OCCUPAZIONE SPA: la società è in liquidazione dal 06/06/2017. Nei precedenti piani di razionalizzazione, la Camera di Commercio di Isernia aveva deliberato la dismissione della partecipazione; a seguito di asta pubblica andata deserta, la CCIAA aveva chiesto alla società la liquidazione della quota con nota n. 4957 del 21/09/2015. La Camera di Commercio di Campobasso ne aveva deliberato la dismissione ex L. 190/2014, art. 1. c. 611, lett. B (società composta da soli amministratori).
5. JOB CAMERE SRL: la società, in liquidazione dal 28/07/2015, ad oggi non ha ancora presentato istanza di cancellazione dal Registro delle Imprese, né il bilancio finale di liquidazione, ma solamente bilanci ordinari d'esercizio.

Per quanto attiene MOLISEINNOVAZIONE Società consortile per azioni, in liquidazione dal 24/01/2014, il mantenimento della partecipazione era finalizzato alla sola estinzione della società. Con atto del 14/07/2016 la società ha deliberato la revoca della liquidazione. Tuttavia il 05/04/2017 è stata posta in concordato preventivo.

### **4.3 Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate**

Per ciascuna società in cui la Camera del Molise deteneva alla data 23 settembre 2016 delle quote partecipative - dirette e indirette-, non appartenenti ai due precedenti gruppi, viene redatta una **scheda di sintesi** che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TU. La prima parte riguarderà le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre verranno motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione.

## INFOCAMERE Scpa

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	1
<b>Denominazione società partecipata:</b>	Infocamere Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).

La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	783
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

*Importi in euro*

<b>Costo del personale</b>	47.524.531
<b>Compensi amministratori</b>	104.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 360
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	54.365

*Importi in euro*

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	249.950
<b>2014</b>	117.195
<b>2013</b>	1.014.712
<b>2012</b>	458.155
<b>2011</b>	756.791

*Importi in euro*

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	88.847.929
<b>2014</b>	94.028.132
<b>2013</b>	95.407.968
<b>FATTURATO MEDIO</b>	92.761.343

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

## ECOCERVED Srl

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	2
<b>Denominazione società partecipata:</b>	Ecocerved Srl
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	<p>La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente.</p> <p>Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.</p>

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

#### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

#### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Ecocerved Srl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

La società svolge attività strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate alle Camere di commercio dalle leggi.

### Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	82
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

*Importi in euro*

<b>Costo del personale</b>	5.054.523
<b>Compensi amministratori</b>	29.600 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 350
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	18.206

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	445.717
2014	404.046
2013	247.482
2012	320.967
2011	214.721

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	8.504.374
2014	7.999.575
2013	7.657.217
<b>FATTURATO MEDIO</b>	8.053.722

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

## ISNART Scpa

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	<b>4</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	ISNART Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di riferimento.

### **Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**

#### **Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

#### **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il d. lgs 219/2016 assegna alle Camere di commercio competenze sul turismo. Il ruolo di Isnart è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Importi in euro

<b>Numero medio dipendenti</b>	15
<b>Numero amministratori</b>	1
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	818.775
<b>Compensi amministratori</b>	20.000
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	6.554

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	-493.920
<b>2014</b>	-196.662
<b>2013</b>	2.462
<b>2012</b>	2.414
<b>2011</b>	3.693

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	1.088.950
<b>2014</b>	2.554.652
<b>2013</b>	3.460.067
<b>FATTURATO MEDIO</b>	2.367.890

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

**Sarà adeguato l'oggetto sociale alle novità introdotte dalla riforma del sistema camerale (D. Leg.vo n. 219/2016).**

## BMTI – BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

<b>Progressivo società partecipata:</b>	5
<b>Denominazione società partecipata:</b>	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

#### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

#### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento	<input checked="" type="checkbox"/>

delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 217876 del 10/12/2014, la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio ed è necessaria per lo svolgimento delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione del mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe pertanto lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative.

Si conferma, quindi, la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

		<i>Importi in euro</i>	
<b>Numero medio dipendenti</b>	15	<b>Costo del personale</b>	938.182
<b>Numero amministratori</b>	3	<b>Compensi amministratori</b>	23.760 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 252
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3	<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	11.001 più un gettone di presenza pari ad € 160 per ogni partecipazione alle riunioni assembleari e consiliari

*Importi in euro*

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	8.246
<b>2014</b>	7.096
<b>2013</b>	13.599
<b>2012</b>	48.426
<b>2011</b>	882

*Importi in euro*

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	2.716.369
<b>2014</b>	2.776.419
<b>2013</b>	2.735.575
<b>FATTURATO MEDIO</b>	2.742.788

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.



## SI.CAMERA Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	6
Denominazione società partecipata:	Si.Camera Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo.

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

#### Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

#### Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si.Camera Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

### Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	73
<b>Numero amministratori</b>	1
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

Importi in euro

<b>Costo del personale</b>	4.410.629
<b>Compensi amministratori</b>	0
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	13.351

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
<b>2015</b>	125.197
<b>2014</b>	70.591
<b>2013</b>	4.980
<b>2012</b>	n.d.
<b>2011</b>	n.d.

Importi in euro

FATTURATO	
<b>2015</b>	11.860.651
<b>2014</b>	9.028.185
<b>2013</b>	81.536
<b>FATTURATO MEDIO</b>	6.990.124

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

**Sarà adeguato l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.**

## 5 Conclusioni

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria predisposto dalla Camera del Molise prevede:

- il mantenimento delle proprie partecipazioni con indicazioni di adeguamento dell'oggetto sociale per le seguenti società:
  - ISNART Scpa
  - SI.CAMERA Scarl
- il mantenimento delle proprie partecipazioni in tutte le società configurabili come "in house del sistema camerale" per le quali si procederà all'iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e precisamente:
  - INFOCAMERE Scpa
  - ECOCERVED Srl
  - BMTI Borsa merci telematica italiana Scpa
- la dismissione delle partecipazioni così come deliberato dalle cessate Camere di Commercio di Campobasso ed Isernia, nonché dalla Camera di Commercio del Molise, nelle seguenti società:
  - DINTEC Consorzio per l'innovazione tecnologica Scarl
  - IC OUTSOURCING Scarl
  - TECNO HOLDING SPA
  - TECNOSERVICECAMERE Scpa
  - UNIONTRASPORTI Scarl
  - S.F.I.D.E. SVILUPPO, FORMAZIONE, IDEAZIONE DI PROGETTI PER GLI ENTI LOCALI Scarl
  - MPS CAPITAL SERVICES Spa
  - BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE Società Cooperativa per azioni
  - A.SVI.R. Moligal Scarl
  - MOLISE SVILUPPO Scpa

I risparmi attesi dalle liquidazioni/cessioni previste nel presente piano straordinario di razionalizzazione sono nulli, in quanto le società interessate dal processo di dismissione non beneficiano di alcun trasferimento, né in conto capitale, né in conto esercizio.



Al contrario, eventuali effetti economici sono riconducibili alla svalutazione/rivalutazione della quota di partecipazione iscritta in bilancio, dovuta alla differenza tra il valore iscritto ed il valore determinato in fase di liquidazione della quota stessa.

## Riepilogo

Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	Dir1	INFOCAMERE Scpa	0,172246	
	Dir2	ECOCERVED Srl	0,081520	
	Dir5	BMTI Borsa merci telematica italiana Scpa	0,012550	
RAZIONALIZZAZIONE	Dir4	ISNART Scpa	0,251510	
	Dir6	SI.CAMERA Scarl	0,446765	